

## SINTESI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI UU.SS.TT.

Qui di seguito sono sintetizzati, con una funzione meramente orientativa, i temi che saranno affrontati nella fase laboratoriale del corso regionale che è a cura degli Uffici Scolastici Territoriali. I dettagli dei singoli percorsi (sedi, orari, relatori, tutor, competenze attese, metodologia utilizzata, produzione di materiali) saranno diffusi con una nota successiva.

UST	Numero incontri	Tematiche
<b>UST Milano</b>	4 incontri 6 turni, 1 turno in ogni Ambito Territoriale 13 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sostegno ai processi di lavoro reali in situazione (programmazioni triennali, PTOF, ecc...) per promuovere lo sviluppo delle competenze di ricerca nella formazione in servizio degli insegnanti.</li> <li>○ La sicurezza negli ambienti educativi (le modalità di protezione dei sistemi al fine di prevenire l'adescamento, il reclutamento, le dipendenze, il codice di condotta delle realtà sociali online...).</li> <li>○ Analisi di casi specifici ed efficacia dei percorsi d'intervento (normative, assistenza psicologica, legale e medica agli studenti, ai docenti e alle famiglie).</li> <li>○ Valutazione delle esperienze didattiche.</li> </ul>
<b>UST Mantova</b>	5 incontri. Creazione di sottogruppi di lavoro. 13 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Relazioni tra pari e adulti autorevoli.</li> <li>○ Comunicazione e responsabilità nell'era digitale.</li> <li>○ Tappe di sviluppo della competenza sociale e di cittadinanza.</li> <li>○ Azioni a scuola. Strumenti di analisi dei bisogni e verifica del percorso progettuale.</li> <li>○ I documenti dell'istituzione scolastica.</li> <li>○ organizzazione delle attività preventive.</li> <li>○ gestione delle relazioni con le famiglie su problematiche adolescenziali.</li> </ul>
<b>UST Monza e Brianza</b>	4 incontri+1 incontro plenario. Suddivisione dei corsisti per cicli scolastici 14 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dinamiche che si sviluppano a scuola inerenti le criticità e i pericoli del mondo virtuale, web reputation, sexting.</li> <li>○ Segnali precursori di comportamenti a rischio: strumenti e strategie psico-pedagogiche per l'osservazione e la rilevazione precoce.</li> <li>○ Interazione con il territorio e realizzazione di esempi concreti di modelli organizzativi. Il protocollo.</li> <li>○ Il bullismo nel cinema.</li> <li>○ Bilancio delle attività.</li> </ul>
<b>UST Brescia</b>	6 laboratori 18 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Modelli psicopedagogici.</li> <li>○ Governance scolastica.</li> <li>○ Modelli di monitoraggio e valutazione.</li> <li>○ Strumenti e modelli di supporto all'organizzazione.</li> </ul>
<b>UST Varese</b>	4 incontri 13 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La differenza tra bullismo tradizionale e cyberbullismo.</li> <li>○ Quali sono i comportamenti di cyberstupidity (es: flaming, sexting, happy slapping, cyberstalking, spamming, cyberharrasment ecc...) .</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I social network e le nuove modalità di significazione del reale.</li> <li>○ La generazione app: il pensiero veloce degli adolescenti e la figura del prosumer.</li> <li>○ Il nuovo processo di definizione dello spazio pubblico e dello spazio privato.</li> <li>○ Web reputation e desiderio di conformità.</li> <li>○ La peer e media education come strumento di intervento didattico.</li> </ul>
<b>UST Lecco</b>	5 incontri  15 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lavori a gruppi sui dati rilevati dall'indagine statistica svolta nel 2016 sui fenomeni di bullismo e del cyberbullismo, rivolta a docenti, genitori e alunni, per riflettere su come sanare le criticità e su come valorizzare gli aspetti positivi.</li> <li>○ Gli aspetti psicologici del bullismo e le strategie per osservazione e rilevazione precoce dei segnali precursori dei comportamenti a rischio.</li> <li>○ Positività, criticità e pericoli del mondo informatico.</li> <li>○ Approfondimento della legge nazionale sul cyberbullismo (17 maggio 2017).</li> <li>○ Aspetti di cittadinanza digitale.</li> <li>○ Incontro di formazione per i rappresentanti della consulta provinciale lecchese e per i rappresentanti studenti dei Consigli d'istituto.</li> </ul>
<b>UST Pavia</b>	5 incontri  15 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Aspetti psicologici ed educativi.</li> <li>○ Web reputation.</li> <li>○ Dinamiche dei social network.</li> <li>○ Aspetti giuridici.</li> <li>○ Cittadinanza attiva del mondo digitale.</li> </ul>
<b>UST Lodi</b>	6 incontri  14 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gestione dell'aggressività.</li> <li>○ Rafforzamento dei fattori protettivi.</li> <li>○ Modalità d'intervento a scuola.</li> <li>○ Le diverse forme di cyberbullismo.</li> <li>○ Implicazioni giuridiche.</li> <li>○ Utilizzo intelligente dei social e delle nuove tecnologie, risorse del territorio.</li> <li>○ Studio di casi.</li> </ul>
<b>UST Cremona</b>	6 incontri	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Analisi di casi concreti.</li> <li>○ Conoscenza e applicazione di strategie d'intervento per far fronte al bullo, alla vittima, agli spettatori e al gruppo classe.</li> <li>○ Definizione di un regolamento, di buone prassi e della politica scolastica antibullismo,</li> <li>○ Modalità per coinvolgere genitori e famiglie e l'intero personale scolastico.</li> </ul>
<b>UST Como</b>	4 incontri distribuiti su 2 sedi	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Come sviluppare la digital literacy e la cittadinanza digitale a scuola per prevenire cyberstupidity e cyberbullismo.</li> <li>○ Ambienti di lavoro per sviluppare percorsi di social learning (fidenia padlet9, privacy, web reputation, l'io social, cyberstupidity).</li> <li>○ Esempi di attività.</li> <li>○ La e-policy d'istituto.</li> <li>○ Progettare un percorso d'istituto in rete con il territorio.</li> <li>○ La peer and media education in classe.</li> </ul>

<p><b>UST Sondrio</b></p>	<p>Da definire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pianificare interventi ed elaborare strategie di prevenzione e contrasto nell'utilizzo a rischio del network e dei servizi di comunicazione associati (social, mail, web, pirateria informatica, ecc...) anche attraverso l'utilizzo di canali di comunicazione idonei alla natura digitale delle relazioni sociali usate oggi dagli adolescenti.</li> <li>○ Definizione di protocolli e programmi fruibili dalle realtà scolastiche.</li> </ul>
<p><b>UST Bergamo</b></p>	<p>8 incontri  24 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il disagio relazionale.</li> <li>○ I ruoli nelle situazioni di bullismo e di cyberbullismo.</li> <li>○ I docenti e il bullismo: riconoscerne i segnali, predisporre percorsi di prevenzione e contrasto, percorsi di recupero e di ricostruzione delle relazioni.</li> <li>○ Percorsi didattici e metodologie operative.</li> <li>○ Aspetti giuridici (la Legge; i reati; la giustizia minorile).</li> <li>○ Uso consapevole dei social network.</li> </ul>

I percorsi sono rivolti a tutti i docenti referenti del bullismo/cyberbullismo degli istituti scolastici della Lombardia e ai docenti delle istituzioni formative accreditate che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale.